



# RODRIQUEZ

International magazine - Number 14 - January 2007

## QUARTERLY

Delft University of Technology  
Ship Hydromechanics Laboratory  
Library

Mekelweg 2, 2628 CD Delft  
The Netherlands

Phone: +31 15 2786873 - Fax: +31 15 2781836



RODRIQUEZ  
CANTIERI NAVALI SPA

MCMV

VACUUM INFUSION

# Viaggio breve. Vacanza lunga.

Powered by MTU.



[www.mtu-online.com](http://www.mtu-online.com)



## Towards Increasingly Ambitious Goals

*Continuous growth. Thanks to its products with a high technological content and its management, the Rodriquez Group has a great potential for development in very different shipbuilding sectors, such as leisure, commercial, and naval. And it is in the production of vessels for navies all over the world that we can boast the group's most recent success: the order worth 245 million euros obtained by Intermarine for the construction of three 53-meter mine countermeasures vessels for the Finnish Navy. This success is the result of the great commitment of an efficient and professional organization: a team of people who have won the group's most important order of the last twenty years. But the goals reached in recent months do not only regard the naval sector.*

*There has been a positive trend in the leisure boat market. The interest that the Rodriquez and Conam boats attracted during the recent international shows in Cannes, Monaco, Genoa, and Fort Lauderdale is confirmation of the quality of our products. Also the success of the new designs is a further sign that we are on the right course for the future. And there are excellent prospects of growth for Rodriquez Cantieri Navali in the cruise and ferry sectors, as was revealed by Seatrade Med, the important international fair devoted to these industries that took place in Naples in October. So, in view of what I have said above, I feel confident that we may look ahead with serenity to the new year that awaits us, well aware that this positive moment with its intense activity is an excellent point of departure towards new and more ambitious goals.*

*Luciano La Noce  
President Rodriquez Cantieri Navali SpA*

## Verso mete sempre più ambiziose

Crescita continua. Il Gruppo Rodriquez, grazie ai suoi prodotti ad alto contenuto tecnologico e al suo management, ha grandi potenzialità di sviluppo in settori industriali molto differenti, quali sono il diporto, il commerciale e il militare. Ed è proprio nella costruzione di unità militari per le Marine di tutto il mondo, che possiamo vantare il successo più recente del Gruppo: la commessa di 245 milioni di euro ottenuta da Intermarine per la costruzione di tre cacciamine di cinquantatré metri per la Marina finlandese. Un successo che è frutto del grande impegno di una struttura efficiente e professionale, di un team di persone che hanno assicurato al Gruppo la commessa più importante degli ultimi vent'anni. Ma i traguardi raggiunti negli ultimi mesi non riguardano solo il settore militare. Anche il mercato del diporto registra un trend positivo. L'apprezzamento che le imbarcazioni Rodriquez e Conam hanno ottenuto durante le recenti manifestazioni internazionali di Cannes, Monaco, Genova e Fort Lauderdale sono una conferma della qualità della nostra produzione.

Anche il consenso per i nuovi progetti sono un ulteriore segnale che stiamo navigando nella direzione giusta per il nostro futuro. Buone prospettive di crescita per Rodriquez Canteri Navali anche nel settore Cruise & Ferry, come ha rivelato Seatrade Med, importante fiera internazionale del settore marittimo e crocieristico svoltasi a Napoli. Con queste premesse guardiamo al nuovo anno che ci attende, consapevoli che questo momento così positivo e di grande fermento è un eccellente punto di partenza. Verso nuovi e ambiziosi traguardi.

Luciano La Noce  
Presidente Rodriquez Cantieri Navali SpA

## COLOPHON

*Editor-in-Chief / Direttore responsabile*  
**Marco Ragazzini**

*Editorial coordinator / Coordinatrice redazionale*  
**Paola Vettori**

*Editing / Redazione*  
**Saturno e Associati Giornalisti, Milano**

*Art, Production and Print / Grafica,  
Produzione e Stampa*  
**Grafiche Lunensi, Sarzana (SP)**

*Special thanks / Si ringraziano:*  
**Marco Barducci, Paola Bertini,  
Mario Borghini, Giuseppe Cimino,  
Vanda Cimino, Francesco Ciuffi,  
Edoardo Cossutta, Alessandro Cozzolino,  
Giovanna Di Bella, Osvaldo Facchinetti,  
Danilo Frixione, Massimiliano Levi,  
Marco Mitolo, Marco Pavoncelli,  
Riccardo Quasso, Carmine Sangiovanni,  
Serenella Sessa, Gabriella Tambini,  
Roberto Zerbi**

*For any editorial or advertising enquiries or to  
receive a free copy of this  
magazine, please contact:*  
Per comunicare con la redazione,  
per informazioni sulla pubblicità o per  
ricevere gratuitamente una copia della rivista  
contattare:

**Rodriguez Cantieri Navali S.p.A.**  
tel. +39 0187 617551  
fax +39 0187 617550  
marketing@rodriguez.it  
www.rodriguez.it

*This magazine is a project of Rodriguez Sales &  
Marketing Office*  
Progetto voluto e realizzato dall'ufficio Sales &  
Marketing della Rodriguez

*Quarterly magazine, published in Italy, registered  
at La Spezia Court n. 07/04*  
Rivista trimestrale, pubblicata in Italia, registrato  
presso il Tribunale della Spezia n. 07/04

© Rodriguez Cantieri Navali S.p.A.

## CONTENTS



**MCMV**

6	10	14	16	20
FORUM Euronaval	MILITARY MCMV	Edoardo Cossutta	TECNOLOGY Vacuum Infusion	FITTING Air Naval

PEOPLE IN THE COMPANY

*As of January 3<sup>rd</sup>, 2007 as this issue was going to press,  
Rodriguez is building:*

- 10 catamaran
- 1 hydrofoils
- 34 patrol boats
- 56 fast patrol boats
- 16 yachts
- 5 megayachts
- 1 monohull
- 3 mine countermeasures vessels

*Oggi, 3 Gennaio 2007, mentre alle Grafiche Lunensi si sta  
stampando la rivista, nei Cantieri della Rodriguez sono in  
costruzione:*

- 10 catamarani
- 1 aliscafi
- 34 pattugliatori
- 56 vedette veloci
- 16 yachts
- 5 megayachts
- 1 monocarena
- 3 cacciamine

# SHARP



## CON I NUOVI AQUOS FULL HD NIENTE ANDRÀ PERDUTO

Nel golf quello che non si riesce a vedere è decisivo tanto quanto ciò che si vede. Ma anche ai migliori golfisti del mondo talvolta sfugge qualcosa. Basta guardare il gioco sul grande schermo a 6,2 milioni di pixel di un AQUOS per accorgersene. Su un AQUOS, le palline perdute si possono ritrovare, le folate di vento diventano visibili, la linea del putt è netta sotto i vostri occhi, il tutto con un'intensità dei colori e una definizione eccezionali anche con ampi angoli di visuale. Cogliete ogni dettaglio di ciascuna buca con l'alta definizione e la risoluzione a 1080 linee di un televisore Full HD AQUOS di Sharp: uno dei leader mondiali della tecnologia LCD. Per saperne di più: [www.moretosee.com](http://www.moretosee.com)



Con sintonizzatore  
digitale terrestre integrato (canali free)



**AQUOS**  
C'E' MOLTO PIU' DA VEDERE

**MASS SALES srl**

MESS SALES srl - Via Adamoli 463 - GENOVA  
Tel. 010 8356196 - Fax 010 8357008

# Euronaval 2006

The first time of Intermarine at the international trade show for naval defense and maritime safety

by Virgilio Giusti

From 23 to 27 October the twentieth edition of Euronaval, a trade fair concerned, in particular, with products and services relating to the needs of the naval sector, was held in the exhibition area located at Paris Le Bourget. The recent show was very well attended, with over 30,000 visitors, all professionals interested in different sectors of the naval and maritime industry. It was, in other words, a very successful result in view of the fact that the fair was only open to industry professionals and representatives of the press specializing in the naval defense and maritime safety sectors. The show's success in attracting a large number of visitors may be attributed to the presence of 350 exhibitors from 30 countries. Demonstrating the important role now entrusted to the navies and other military forces operating on the sea, over 80 firms were present at the fair for the first time. The Paris show highlighted the growing tendency for the Italian exhibitors to group together in clearly defined areas of the fair, which has led to the setting up of a national pavilion where the recent products of the sectors are displayed, offering visitors a clear overview of the nation's naval defense industry in its entirety. At the same time, the participation in the show of numerous leading Italian politicians and representatives of the armed forces was much appreciated. Intermarine's stand was visited by the under-secretary of defense, Senator Lorenzo Forcier; the president of the defense committee of the Chamber of

Deputies, Roberta Pinotti; the secretary-general of defense, General Gianni Botondi; the naval chief of staff, Admiral Paolo La Rosa; and the commander of the fourth division of the Guardia di Finanza, General Carlo Terzoli.

Intermarine participated in the show with a dynamic exhibition space in close collaboration with GEM Elettronica of San Benedetto del Tronto and Rohde & Schwarz Italia, respectively producers

of navigation and surveillance systems, and onboard telecommunication subsystems installed in the modern ocean-going and coastal patrol boats of the Guardia di Finanza.

The exhibition space was designed to illustrate the recent advances in the field of composite material structures - seen as the natural development of fiberglass hulls - that have been a feature of Intermarine's recent output, which has



# Euronaval 2006

Per la prima volta Intermarine partecipa al salone internazionale della difesa navale e marittima

di Virgilio Giusti



dal 23 al 27 ottobre si è tenuta, nelle aree espositive ricavate nell'interno dell'aeroporto di Parigi Le Bourget, la ventesima edizione di Euronaval, manifestazione specializzata, riservata alle realizzazioni nel settore delle marinerie militari.

La recente rassegna ha riscosso un significativo successo di pubblico, con la presenza di oltre 30.000 visitatori, tutti professionisti interessati ai diversi settori dell'industria navale e della difesa. In poche parole, un risultato molto positivo visto che la mostra è aperta esclusivamente agli operatori ed alla stampa specializzata del segmento delle costruzioni e degli armamenti navali. Il successo del salone presso il

pubblico va ricercato nella qualificata presenza di 350 espositori, provenienti da 30 paesi; a riprova del nuovo ruolo, affidato alle marine militari ed alle Istituzioni di Polizia, che operano sul mare, alla rassegna sono state presenti per la prima volta 80 nuove aziende.

La manifestazione parigina ha evidenziato la tendenza, peraltro consolidatasi nel tempo, di giungere ad un'aggregazione nazionale, concentrata in ben delineati spazi fieristici, che ha dato vita ad un padiglione nazionale, in cui sono state esposte le recenti realizzazioni del settore, offrendo agli intervenuti una armonica visione dell'industria nazionale nella propria reale interezza. Nello stesso tempo la partecipazione

alla mostra dei vertici politico-militari italiana è stata nutrita ed apprezzata. Lo stand di Intermarine S.p.A. è stato visitato dal Sottosegretario alla Difesa, Senatore Lorenzo Forcieri, dalla Presidente della Commissione Difesa della Camera, Onorevole Roberta Pinotti, dal Segretario Generale alla Difesa Generale di Corpo d'Armata Gianni Botondi, dal Capo di Stato Maggiore della Marina Ammiraglio Paolo La Rosa e dal Capo del IV Reparto della Comando Generale della Guardia di Finanza, Generale Carlo Terzoli. Intermarine è intervenuta alla rassegna, realizzando uno spazio espositivo dinamico, strettamente collegato con le società Gem Elettronica di San Benedetto del Tronto e la Rohde & Schwarz Italia, rispettivamente produttrici dei sistemi di navigazione e scoperta e del sottosistema telecomunicazioni di bordo, installati sulle moderne costruzioni alturiere e costiere della Guardia di Finanza. Lo spazio espositivo è stato realizzato con il duplice scopo di illustrare le recenti realizzazioni nel settore delle costruzioni in materiale composito, quale naturale sviluppo degli scafi in vetroresina, che hanno connotato la vita aziendale della società ligure, proponendo progetti del tutto innovativi nel comparto delle costruzioni navali di pregio, quale i cacciamine e le performanti unità per il pattugliamento veloce e litoraneo.

Tale filosofia aziendale è stata apprezzata dai numerosi operatori del settore in ragione non solo di un progressivo aggiornamento delle tecniche costruttive e dei mutati scenari operativi, ma

involved wholly innovative products in the naval field, such as mine counter-measures vessels and high-performance fast patrol boats.

This corporate philosophy has been appreciated by numerous players in this field, due not only to the progressive updating of the construction process and changes in the working context, but also to a dynamic analysis of the possible damage to merchant shipping that may be caused by terrorist attacks, given that terrorists do not adhere to preconceived political and ideological models. Intermarine's recent success in obtaining an order from the Finnish Navy for three mine countermeasures vessels follows the contracts signed with the Guardia di Finanza for the supply of ocean-going and coastal patrol boats. In the near future, the corps' fast patrol boats of the Di Bartolo class (part of its air-naval force) will be placed at the disposal of the European border control agency (FRONTEX) and redeployed to Senegal in order to fight the traffic in illegal immigrants, who face the hazards of a voyage across the rough waters of the Atlantic from the West African coast to the Canary Islands, the gateway to the European Union.

The presence at Intermarine's stand of a delegation of officers and inspectors of the Naval Command of the Guardia di Finanza, currently most important customer of the company, gave visitors an opportunity to see how the corps functions and the way it is able to fight the illegal trafficking that is camouflaged amidst the commercial and leisure shipping in the Mediterranean. And, together with the exchange of experiences between sea professionals and representatives of the naval defense industry, the success was further amplified by the collaboration, mentioned above, with the firms supplying the navigation, surveillance, and telecom-



munications equipment, which were also present at the fair.

Visitors were able to fully appreciate the salient features of the new vessels, starting from the plans and the construction choices, continuing with a close-up view of the technologies on board the vessels, under the constant guidance of the Guardia di Finanza personnel, who were able to give very professional explanations of the choices made.

These exhibition techniques met with the approval of the customs services and police forces of other countries present at the Euronaval show, confirming the urgent need to standardize the operational procedures and construction

systems in the various member states of the European Union and the other countries interested in a common security policy in the Mediterranean.

These synergies would be of great benefit to the FRONTEX Agency, favoring the common policies for the construction of specific classes of naval vessels to be adopted at an EU level as a result of an activity of partnership and exchange of experiences between the Italian shipyards and the Guardia di Finanza, which play a vital role in the defense of the maritime borders of the European Union and the protection of the trades routes that are an important lifeline for Europe's industrial activities.



di una dinamica analisi delle potenziali offese, che possono essere arrecate ai traffici mercantili, dalla trasversalità delle azioni terroristiche, che agiscono al di fuori di schemi precostituiti di natura politica ed ideologica.

Il successo, recentemente ottenuto da Intermarine nella fornitura alla Marina Militare Finlandese di tre unità cacciamine, segue temporalmente al perfezionamento dei contratti, stipulati con la Guardia di Finanza per la fornitura di naviglio costiero ed alturiero; i pattugliatori veloci della classe Di Bartolo saranno a breve chiamati ad operare, nell'ambito degli assetti aereonavigli della Guardia di Finanza, posti a disposizione dell'Agenzia europea per il Controllo delle Frontiere, e rischierati in Senegal, per il contrasto ai traffici di immigrati clandestini, che affrontano le difficoltà di una traversata nelle tormentate acque atlantiche, partendo dalle coste dell'Africa Occidentale alla Volta delle Isole Canarie, porta di accesso verso i paesi dell'Unione Europea.

La presenza presso lo stand di Intermarine di una delegazione di Ufficiali ed ispettori del Servizio Navale della Guardia di Finanza, attuale principale cliente degli stabilimenti spezzini, ha permesso di illustrare ai visitatori le realtà operazionali delle Fiamme Gialle e le possibilità di dinamico contrasto ai traffici illeciti, che cercano di mimetizzarsi tra i traffici commerciali e diportistici delle acque del bacino mediterraneo. Ed accanto allo scambio di esperienze tra professionisti del mare ed operatori del settore navale, il successo è stato ampliato dalla sinergica collaborazione con le società fornitrici degli apparati di navigazione, scoperta e telecomunicazione, presenti anch'esse a Parigi. I visitatori hanno potuto apprezzare in maniera completa le caratteristiche dei nuovi mezzi, partendo dai piani e dalle scelte di costruzione, attraverso la visione diretta delle tecnologie presenti a bordo delle navi,



sotto la costante guida del personale della Guardia di Finanza, postosi in posizione di interlocutore intelligente in grado di illustrare con professionalità le scelte adottate.

Tali scelte espositive hanno raccolto il plauso delle Istituzioni doganali e di Polizia straniera, presenti a Euronaval, a riprova della indifferibile necessità di giungere in futuro alla standardizzazione delle procedure operazionali e delle realizzazioni costruttive tra i vari paesi dell'Unione Europea e degli stati interessati ad una politica comune di sicurezza in ambito Mediterraneo. Tali sinergie potrebbero costituire patrimonio dell'Agenzia Frontex e favorirebbero le politiche comuni per la costruzioni di specifiche classi di unità navali, adottate a livello comunitario in ragione di un attività di partenariato e scambio di esperienze tra la cantieristica italiana

e la Guardia di Finanza, punto di riferimento comunitario nella difesa delle frontiere marittime dell'Unione Europea e nella protezione delle rotte commerciali, che rappresentano la via del necessario supporto alle attività industriali del paese Europa.



## Conquering the Far North

*Intermarine has won a contract for three mine countermeasures vessels for the Finnish Navy: a great success for Italy's shipbuilding industry with an order worth almost 245 million euros*



It all started in 2002, when Intermarine, a company specializing in the construction of vessels in composite material controlled by Rodriguez Cantieri Navali, part of the IMMSI Group, received a request for information from the Finnish Navy for the building of three mine countermeasures vessels (MCMVs). This project has now been given the go-ahead and, out of the various shipyards taking part in the competition, the Finnish Navy has awarded the contract to Intermarine. The contract was officially signed in Finland on

23 November. Those present at the sealing of the deal between Intermarine and the Finnish Navy included, for the Italian shipyard, Roberto Colaninno, chairman of IMMSI SpA and Edoardo Cossutta, manager of the Intermarine yard, Gianclaudio Neri and Marco Ragazzini, respectively chairman and managing director of Rodriguez Cantieri Navali, and all the Intermarine staff. For the Finnish Navy were attended Adm. Hans Holmström, Commander in Chief, Capt. Jaakko Savisaari, Chief of Materiel Division and

top officers of the Finnish Navy. Roberto Colaninno declared: "I am particularly proud of this result, which underscores the technological superiority of Intermarine in a sector where it is the leader at an international level." The order, worth 244.8 million euros, is one of the largest Intermarine has received from abroad in the last twenty years.

The contract with the Finnish Navy was not limited to the three MCMVs. In addition to the design and construction of the three ships, Intermarine will also supply

# Alla conquista del grande nord

**Intermarine si è aggiudicata la fornitura di tre cacciamine per la Marina Finlandese. Un successo della nostra cantieristica militare per una commessa del valore di quasi 245 milioni di euro**



**Above from the left, Hans Holmström, Roberto Colaninno, Gianclaudio Neri and Michele Colaninno**  
**Sopra da sinistra, Hans Holmström, Roberto Colaninno, Gianclaudio Neri e Michele Colaninno**

**T**utto inizia nel 2002, quando l'Intermarine, società specializzata nella produzione e costruzione di unità navali in materiale composito controllata da Rodriguez Cantieri Navali e parte della Holding Immsi, riceve dalla Marina Finlandese una Request For Information per la costruzione di tre cacciamine. Oggi, questo progetto è diventato realtà e la Marina Finlandese, fra i cantieri che hanno partecipato alla gara, per questa commessa ha scelto Intermarine. Il contratto è stato ufficialmente firmato il 23 novembre

in Finlandia. Alla firma dell'accordo fra Intermarine e la Marina Finlandese erano presenti per il cantiere italiano Roberto Colaninno, Presidente di Immsi S.p.a. ed Edoardo Cossutta, Direttore della linea di business, Gianclaudio Neri e Marco Ragazzini, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato di Rodriguez Cantieri Navali e tutto lo staff Intermarine. Per la Marina Finlandese erano presenti l'Amm. Hans Holmström, Comandante in Capo della Marina Finlandese, il Com. Jaakko Savisaari, Capo della Divisione

Materiali e i vertici della Marina stessa. "Sono particolarmente orgoglioso di questo risultato, che sottolinea l'eccellenza tecnologica di Intermarine in un settore in cui è leader assoluto in campo internazionale" ha dichiarato Roberto Colaninno. La commessa, del valore di 244,8 milioni di euro, è tra le più significative ottenute da Intermarine in campo internazionale nel corso degli ultimi 20 anni. Il contratto con la Marina Finlandese non si limita alla fornitura delle tre unità cacciamine. Oltre alla progettazione e costruzione delle tre



logistic support, including technical documentation, training of the personnel, and supply of spare parts and special equipment for the ships. Osvaldo Facchinetti, Intermarine's business manager who has been directly involved in the negotiations, observed: "It's typical of naval customers to purchase not only the vessels but also what is known as Integrated Logistic Support: during the development of the new product, all the activities that will allow the customers to operate it independently during its life cycle are defined and implemented."

As soon as the contract had been signed, a start was made on designing the three ships, which will be 52.45 meters in length and built of composite material, while construction will begin in May 2007. Mr. Facchinetti added: "Although the ships are derived from existing products, one of the elements that have allowed Intermarine to win the contract is its capacity to propose a wide range of alternatives to customers in order to obtain a configuration suited to their requirements. So a notable effort will be needed in terms of engineering and program management in order to meet the needs of the Finnish Navy."

The deal provides for a different procedure for the construction of the three

MCMVs: the first two will be built and fitted out entirely in Sarzana, while in the case of the third - although it will also be built wholly by Intermarine - the final stage of the fitting out and testing will be carried out by the Finnish Aker Yards. "One of the main requirements of the invitation for tenders was to comply with the strict Finnish legislation with regard to industrial participation, which obliges the successful bidder to involve the country's industry as much as possible," Mr. Facchinetti continued. "Moreover, through the participation of at least twenty local firms in the outfit-

ting of the ships, we will ensure that the Finnish Navy has the independent support of domestic industry during the complete life cycle of the ships."

Due to be delivered in the three-year period 2010-12, the three MCMVs will mainly be used by the Finnish Navy to ensure the safety and control of nationally important shipping routes. The fact the ships are equipped with sophisticated systems compatible with those in service in the other EU navies and NATO will allow the Finnish Navy to take part in international peacekeeping missions in collaboration with these Navies.

This deal certainly isn't an isolated case for the Sarzana shipyard: the advanced construction techniques perfected over the years by Intermarine have turned out to be particularly suitable for the building of mine hunters and patrol boats, the yard's main fields of activity. With this order, the Finnish Navy becomes the seventh navy to be supplied by Intermarine with this type of vessel. In the last twenty years Intermarine has built, either directly or through licenses granted to foreign partners, thirty-eight MCMVs in seven different configurations for six navies, including such important ones as those of the United States, Australia and Italy, thus confirming its world leadership in this sector. Intermarine's main competitors have, in fact, supplied their MCMVs to their own country and, at most, one foreign nation.



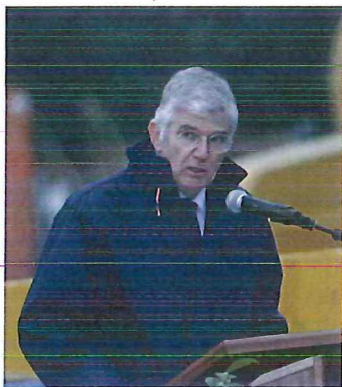
navi, Intermarine si occuperà di fornire il relativo supporto logistico che comprende la documentazione, l'addestramento del personale, la fornitura di parti di ricambio e di attrezzature specifiche. Come racconta Osvaldo Facchinetti, Responsabile Affari Militari di Intermarine, che ha seguito la trattativa in prima persona, "è tipico dei clienti militari acquisire, oltre ai mezzi, anche il cosiddetto "Supporto Logistico Integrato": nel corso dello sviluppo di un nuovo prodotto si definiscono e si implementano anche tutte quelle attività che consentiranno al cliente di gestirlo in modo autonomo nel corso del ciclo di vita." Subito dopo la firma del contratto, è iniziata la fase di progettazione delle tre navi, realizzate in materiale composito e lunghe 52,45 metri, mentre la costruzione comincerà a maggio 2007. "Per quanto le navi siano derivate da prodotti esistenti, uno degli elementi che ha permesso a Intermarine di aggiudicarsi l'appalto è senza dubbio la capacità di proporre al cliente un gran numero di alternative per ottenere una configurazione idonea ai propri requisiti. Sarà pertanto necessario uno sforzo significativo in termini di ingegneria e di gestione del programma per soddisfare i requisiti della Marina Finlandese" precisa l'Ingegnere Facchinetti. L'accordo prevede anche un iter diverso per la costruzione dei tre cacciamine: i primi due saranno costruiti e allestiti integralmente a Sarzana, mentre per il terzo, sempre realizzato da Intermarine, la fase finale dell'allestimento e i collaudi saranno effettuati presso il Cantiere Finlandese Aker Yards. "Uno dei principali requisiti della gara richiedeva di ottemperare alle severe normative finlandesi in termini di "Industrial Participation" che impongono di coinvolgere quanto più possibile l'industria locale" continua Facchinetti. "Inoltre, attraverso la partecipazione di almeno una ventina di aziende locali all'allestimento delle navi, garantiremo alla Marina Finlandese il supporto autonomo dell'industria locale durante il ciclo completo di vita delle navi." La consegna delle tre unità è prevista nel triennio 2010-2012. I cacciamine saranno prevalentemente uti-



**Above, Hans Holmström and Roberto Colaninno sealing the deal**  
**Sopra, la stretta di mano fra Hans Holmström e Roberto Colaninno a suggello dell'accordo**

lizzati dalla Marina Finlandese per garantire la sicurezza ed il controllo di rotte di importanza nazionale. Le navi, dotate di sofisticati sistemi compatibili con quelli in servizio presso Marine EU e NATO, garantiranno alla Marina Finlandese la possibilità di partecipare a missioni internazionali di "peace keeping" in collaborazione con tali Marine. L'accordo con la Marina Finlandese non è di certo un caso isolato per il cantiere di Sarzana, società controllata da Rodriquez Canteri Navali e specializzata dal 1970, anno della sua fondazione, nella progettazione e nella costruzione di imbarcazioni in materiale composito. Le sofisticate tecniche costruttive perfezionate nel tempo da Intermarine si sono rivelate particolarmente idonee alla costruzione di cacciamine, di pattu-

gliatori e di motovedette veloci, principali campi di attività del cantiere. Con questa fornitura salgono infatti a sette le Marine alle quali il cantiere Intermarine ha fornito questa tipologia di imbarcazioni. Negli ultimi vent'anni Intermarine ha costruito direttamente o tramite licenze concesse a partner esteri 38 cacciamine in sette diverse configurazioni per sei Marine, tra le quali alcune fra le più prestigiose al mondo, come la Marina Italiana, la Marina statunitense e quella australiana, confermando così la propria leadership a livello mondiale. I principali concorrenti mondiali di Intermarine hanno infatti fornito i propri cacciamine alla Marina del proprio Paese e al massimo uno Stato estero.



## Edoardo Cossutta

# A Difficult Undertaking

**Managing people: a delicate task carried out with tact and determination pursuing an ambitious objective**

**a** capacity to interpret the needs of the market so as to be ready and competitive. This is how Edoardo Cossutta, manager of the Intermarine shipyard, describes the trump card of a successful firm.

At the head of the yard specialized in the design and construction of vessels in composite material since 1996, Edoardo Cossutta, a native of Trieste from a family with a long-standing shipbuilding tradition, so that it was quite natural for him to decide to attend the Istituto Tecnico Nautico and, at the tender age of 19, start a career in this field. Thus he found his first job at the Breda Marghera shipyard in Venice, the launching pad for a brilliant career that led him, thirty years later, to become the shipyard manager of a world leader in the design and construction of naval vessels. When, in the 1990s, the shipbuilding sector went through a period of recession, Intermarine - a firm that has always concentrated on the design and construction of sophisticated mine hunters - decided to diversify its production in order to reverse the negative trend and overcome the difficult moment. As a result of this policy, in 1996 the firm acquired Crestitalia, a firm specializing in the construction of patrol boats that was headed by Edoardo Cossutta. This is how he describes subsequent developments: "Intermarine was able to reorganize itself and maintain its competitiveness in a shrinking market. Our choices proved to be successful and were

constantly accompanied by the will to maintain and increase the level of know-how, as well as continuous research in the field of technology. In the last ten years we have adopted cutting-edge organizational and working methods that I had already tried out in the big groups I came from - Breda and Montedison - continuing to consolidate our position in the naval sector, both with mine hunters and fast patrol boats, and this has allowed us to react positively to the recent requests from this sector." Intermarine has, in fact, recently sealed one of the most significant deals in its history, an order worth no less than 244.8 million euros from the Finnish Navy for the construction of three mine countermeasures vessels. Edoardo Cossutta, who is in charge of 158 employees at the Sarzana yard, explains: "It has been very gratifying for me to win a competition like this knowing we had organized the activities that everything would proceed in the best possible way. Intermarine has been able to offer a very high-quality product and the negotiations were conducted with the maximum clarity and transparency, which was much appreciated by the Finnish officials, who chose Intermarine out of the various firms competing after a careful comparative assessment of the different tenders." With this order, which will keep the yard busy until 2012 - the year when the last of the three ships is due to be delivered - the number of navies to which Intermarine has supplied this type

of vessel rises to seven, thus confirming its world leadership in this sector. And projects for the future? "We must continue to manage the shipyard with the same dynamism that has characterized the work of the last few years, strengthening key sectors such as marketing, the technical department, purchases, and planning, and seeking to achieve staff loyalty. The managers are those who must protect the shareholders' property. My next aim is to make Intermarine a center of excellence in our Group's shipbuilding division."



# Un gioco difficile

**Gestire le persone: un'impresa delicata portata avanti con tatto e determinazione inseguendo un obiettivo ambizioso**



**S**aper interpretare in tempo le esigenze del mercato per poter essere presenti e competitivi. Così Edoardo Cossutta, Direttore di Stabilimento di Intermarine, descrive la carta vincente di un'azienda di successo.

Alla guida del cantiere, specializzato nella progettazione e costruzione di navi in materiali compositi dal 1996, Edoardo Cossutta, originario di Trieste, è "figlio d'arte": da generazioni la sua famiglia si occupa del settore navale e la decisione di diplomarsi all'Istituto Tecnico Nautico e di intraprendere a soli 19 anni una carriera in questo settore è maturata, quindi, in modo molto naturale.

Giovanissimo, ha trovato il suo primo impiego al Cantiere Navale Breda Marghera di Venezia, trampolino di lancio per una brillante carriera che lo ha portato trent'anni dopo a dirigere con successo lo stabilimento di un'azienda leader nel mondo della progettazione e costruzione di imbarcazioni militari. Quando, negli anni '90, il settore della nautica ha attraversato un periodo di forte contrazione, Intermarine, il cui nome era ed è tutt'ora storicamente legato alla progettazione e alla costruzione di sofisticati cacciamine, ha scelto di diversificare la propria produzione per contrastare la tendenza negativa e cercare di superare il momento difficile. In questa politica si è inserita, nel 1996, l'acquisizione da parte di Intermarine di Crestitalia, società specializzata nella produzione di guardacoste, alla cui guida c'era proprio Edoardo Cossutta. "Intermarine ha saputo riorganizzarsi e mantenersi competitiva anche in un mercato in compressione. Le nostre scelte si sono dimostrate vincenti e sono state costantemente affiancate dalla volontà di mantenere e incremen-

tare il livello di know-how, oltre che dalla costante ricerca in campo tecnologico. In questi dieci anni abbiamo adottato metodi organizzativi e lavorativi all'avanguardia, che avevo già sperimentato nei grandi gruppi da cui provenivo, Breda e Montedison, continuando a consolidare la nostra posizione all'interno del settore militare, sia con i cacciamine che con i pattugliatori veloci", racconta Cossutta, "e questo ci ha permesso di reagire positivamente alle recenti richieste provenienti dal settore militare". Intermarine ha infatti da poco siglato uno degli accordi più significativi della sua storia, una commessa di ben 244,8 milioni di euro con la Marina Finlandese per la costruzione di tre cacciamine. "Vincere una gara come questa sapendo di aver organizzato le attività in modo che tutto possa procedere per il meglio è stato molto gratificante per me. Intermarine ha saputo proporre un prodotto di altissima qualità e le trattative sono state condotte con estrema chiarezza e trasparenza, cosa molto apprezzata

dai nostri interlocutori, che hanno scelto Intermarine fra i diversi concorrenti in gara, dopo accurate valutazioni comparate" spiega Edoardo Cossutta, che lavora alla guida dei 158 dipendenti nello stabilimento di Sarzana. Con questa commessa, che impegnerà il cantiere fino al 2012 - anno in cui è prevista la consegna dell'ultima delle tre unità - salgono a sette le Marine a cui Intermarine ha fornito questa tipologia di imbarcazioni, confermando così la propria leadership nel settore a livello mondiale. I progetti per il futuro? "Continuare a gestire il cantiere con la dinamicità che ha contraddistinto il lavoro di questi ultimi anni, potenziando settori chiave fra cui quello commerciale, quello tecnico, gli acquisti e la pianificazione, e puntando alla fidelizzazione del personale. I dirigenti sono quelli che devono proteggere la proprietà dell'azionista. Portare Intermarine a diventare un polo di eccellenza all'interno del comparto navale del nostro Gruppo è il mio prossimo obiettivo".



# Cutting-Edge Technology

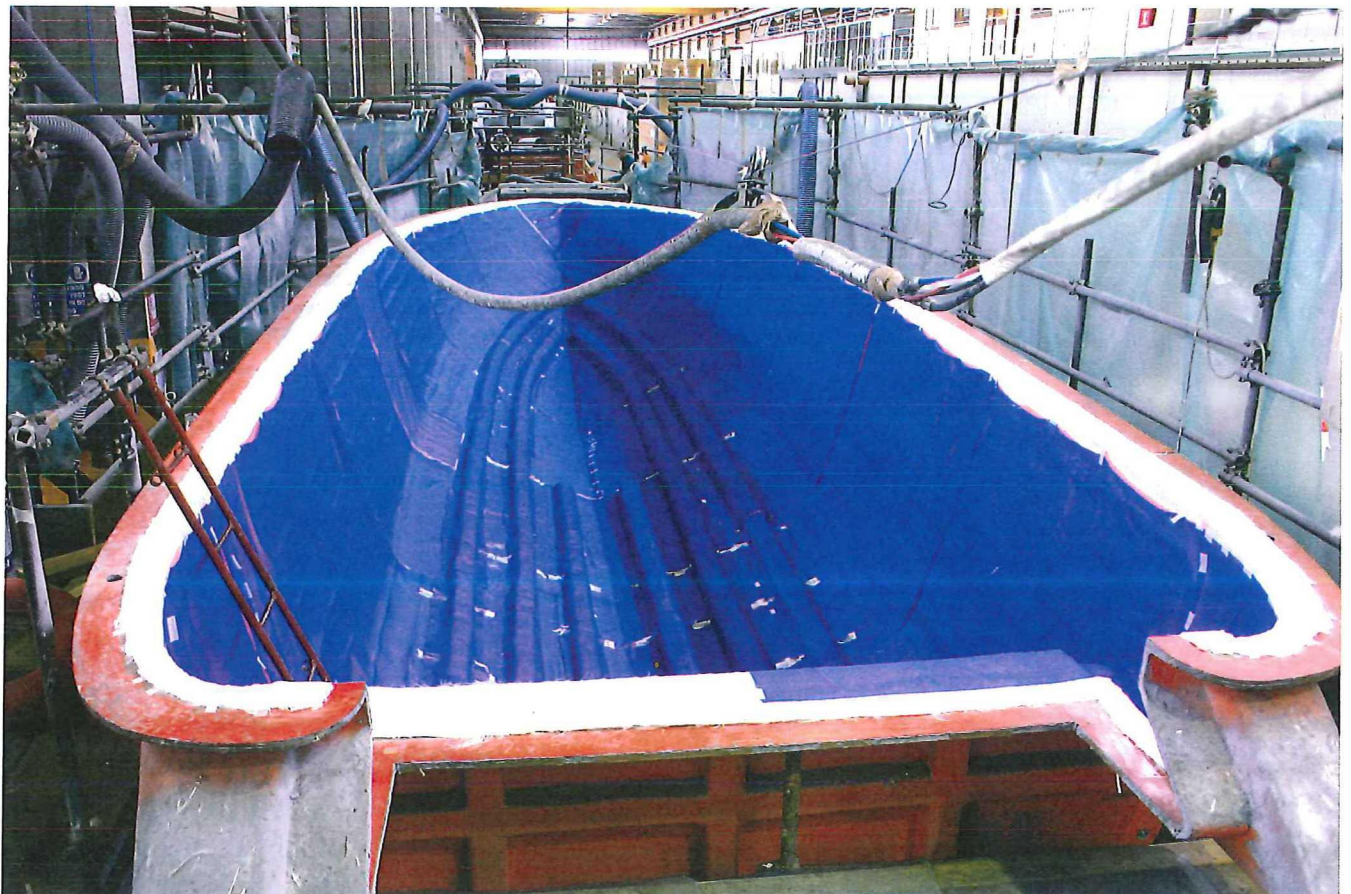
**From traditional laminate to vacuum infusion: the decisional process, the investments and staff training. This is how Intermarine has handled the changes in the shipyard**

There's no let-up! Technology has made enormous progress, but, at the same time, numerous local, EU, and international norms for the protection of the environment have been established, obliging firms to make their production plants conform to the new regulations. There have been important changes at the Intermarine shipyard in Sarzana. Last July the first structure made with the infusion technique was produced, explains Alessandro Cozzolino, new projects manager of the technical department: "A

13-meter hull with a single-skin area on the bottom and sandwich areas on the sides. In this first structure we infused both the basic laminate and the longitudinal structures of the bottom."

The transformation program was implemented in various stages. The first production line to be converted to the new technique was that of the V2000 fast patrol boats, with the construction of four complete vessels. It is predicted that all the output, where it is technically and economically possible, will have been conver-

ted by the end of the year. In 2007 the construction of the first of the three mine countermeasures vessels ordered by the Finnish Navy, in which the non-structural internal divisions and superstructures will be made using the infusion technique. Alessandro Cozzolino worked on this technological improvement over a long period as it involved a decisional procedure of eight months to implement the production process and then the technological update itself, lasting four months. There were two objectives underlying this decision.





# Avanguardia tecnologica

**Dal laminato tradizionale all'infusione sottovuoto. Il processo decisionale, gli investimenti e la formazione del personale. Ecco come Intermarine ha gestito i cambiamenti in cantiere**

**m**ai fermi. La tecnologia avanza a passi da gigante e di pari passo procedono anche le norme locali comunitarie e internazionali di protezione dell'ambiente che obbligano le aziende ad adeguare i propri impianti produttivi alle nuove regole. A Sarzana, in casa Intermarine, ci sono grandi cambiamenti. Lo scorso luglio in cantiere è stato realizzato il primo manufatto costruito con la tecnica dell'infusione, spiega Alessandro Cozzolino, responsabile nuovi progetti dell'Ufficio tecnico, "uno scafo di 13 metri che presenta zone

*single-skin sul fondo e zone sandwich sui fianchi. In questa prima realizzazione abbiamo infuso sia il laminato base che le strutture longitudinali del fondo".*

Il programma di trasformazione è avvenuto in diversi step. La prima linea produttiva ad essere convertita alla nuova tecnica è stata quella delle vedette veloci V2000 con la realizzazione di quattro unità complete, con previsione di convertire tutta la produzione, laddove sia tecnicamente ed economicamente possibile, entro la fine dell'anno. Nel corso del 2007 inizierà la costruzione del primo dei tre cacciamine

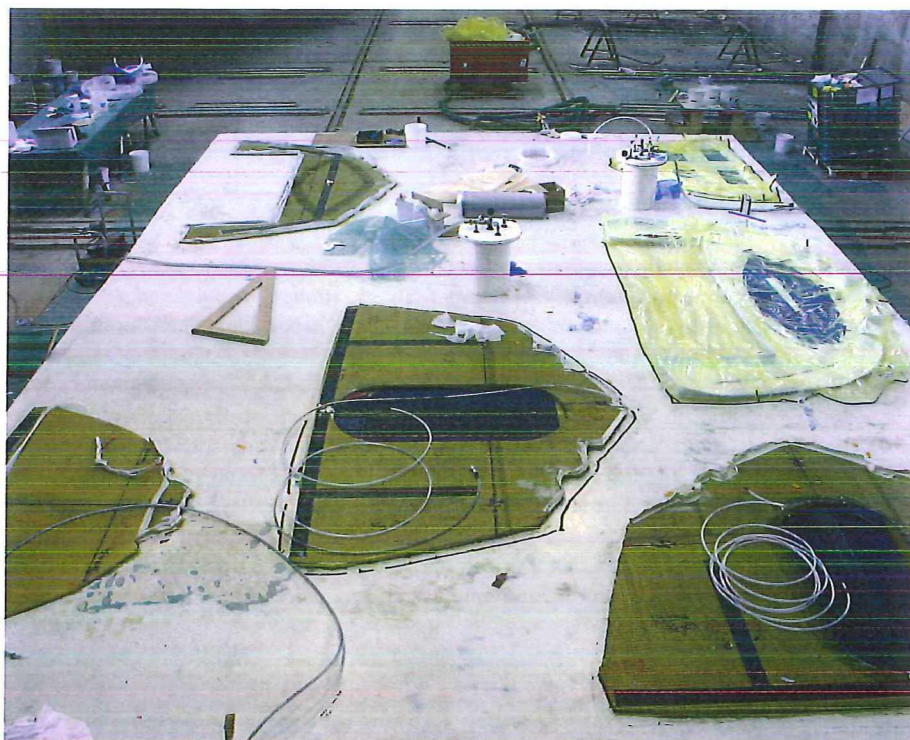
commissionati dalla Marina Finlandese, nei quali le divisioni interne non strutturali e la sovrastruttura saranno realizzati con la tecnica dell'infusione.

Alessandro Cozzolino è stato a lungo impegnato in quest'opera di miglioramento tecnologico che ha comportato un processo decisionale di otto mesi per implementare il processo produttivo e di quattro mesi per l'adeguamento tecnologico. Due le ragioni principali alla base di questa decisione: la prima, suggerita dall'adeguamento alle nuove norme locali, comunitarie e internazionali in materia di





The first, resulting from the adaptations necessary for conformation to local, EU, and international norms for the protection of the environment, was that of improving environmental conditions in the work areas through the reduction in styrene emissions. The second was the necessary evolutionary leap from hand lay-up lamination, which was very discretionary, to a technology allowing the manufacture of high performance structures with a high quality level. As a builder of naval vessels, Intermarine has, in fact, always sought to maintain a high technological and performance profile because these vessels are subject to much greater stress than leisure boats during their operational lives. "This aspect induced us to adopt advanced materials such as carbon and Kevlar in the construction of our vessels, together with resins that can enhance their mechanical characteristics. With the transformation of the raw material through the use of infusion, the laminate's mechanical characteristics increase by 20 per cent." The notable level of investments has allowed, first and foremost, improvement of our technical and market know-how, replacement of equipment, and training of the



**This, previous and following pages, images of the preparation phases of the infusion of the 13 and 28 m vessels.**

**In questa pagina, nelle precedenti e successiva, immagini delle fasi di preparazione all'infusione delle imbarcazioni da 13 e 28 m.**

workforce. The training program for the staff provided for the support in the shipyard of specialist of proven professionalism. The new technology has also required changes at an organizational level, especially for the supply of materials and their preliminary processing, together with the reorganization of the staff into work teams. Alessandro Cozzolino explains: "The main difficulties have regarded, on

the one hand, the change in the tasks carried out by the workers, who have had to familiarize themselves with the new production methods and, on the other, the technical problems linked to the level of optimization of the new process. The time lost in the production process due to the need to train the workforce will be recovered with the progressive consolidation of the technology itself."

#### VACUUM INFUSION

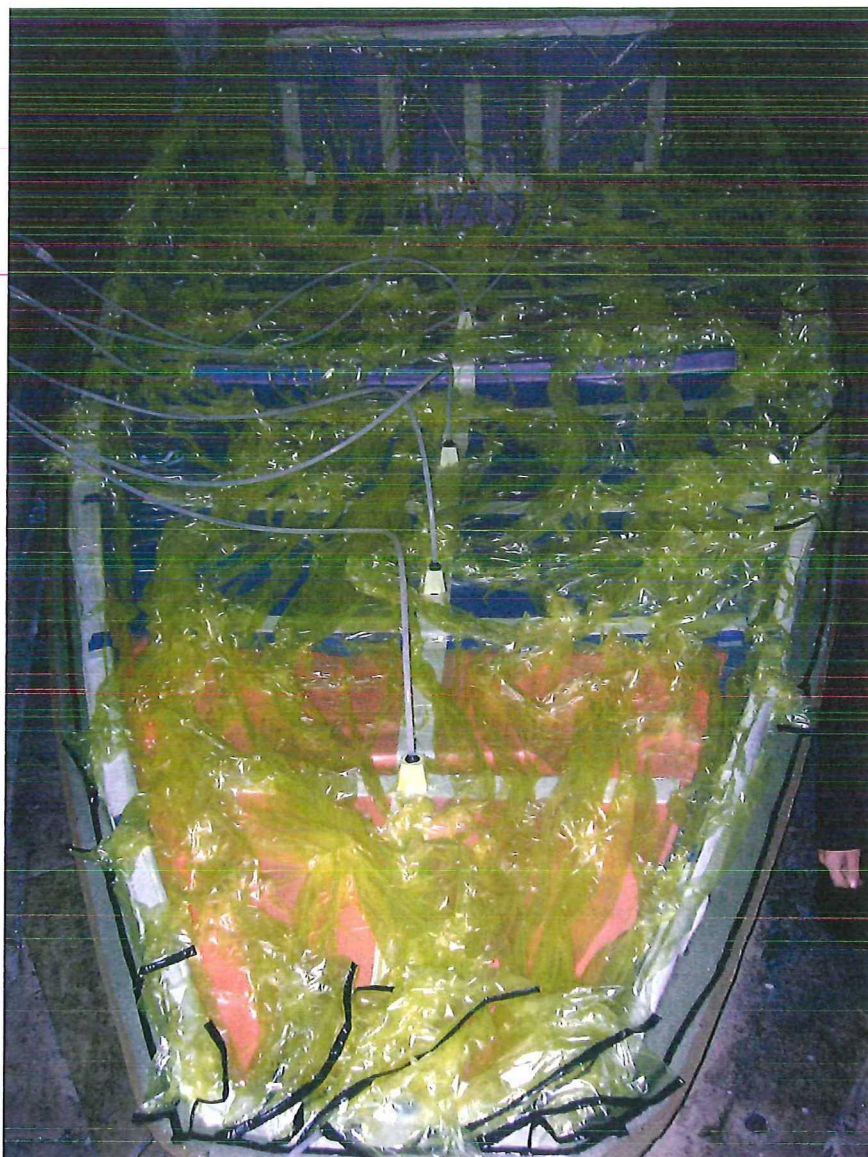
*The use of the infusion technique transforms the shipbuilding process from artisanal to industrial, thus ensuring that the shipyard has complete control of production. Compared to lamination by manual impregnation, the process of building boats in composite material using the infusion technique has the following advantages:*

- the superior mechanical quality of the laminate thanks to the complete control of the reinforcing fiber content;
- a lighter, more uniform hull with a better performance;
- control of the materials and the design parameters;
- elimination of styrene emissions following the removal of the free emitting surfaces.

protezione dell'ambiente, per migliorare le condizioni ambientali nelle aree di lavoro attraverso la riduzione delle concentrazioni di stirene.

La seconda, per compiere il necessario salto evolutivo dalla laminazione hand lay-up, fortemente discrezionale, verso una tecnologia che permettesse di realizzare manufatti dalle alte prestazioni e di elevato livello qualitativo.

Intermarine persegue infatti da sempre un alto profilo tecnologico e prestazionale, costruendo imbarcazioni destinate all'uso militare e, per questo, sottoposte a sollecitazioni che, durante la loro vita operativa, non sono paragonabili per intensità ad una imbarcazione da diporto. "Questo aspetto ci ha spinto ad utilizzare materiali avanzati come il carbonio e il kevlar nella progettazione delle nostre unità, insieme a resine che possono esaltare le caratteristiche meccaniche. Con la trasformazione delle materie prime mediante l'utilizzo dell'infusione si ha un incremento del 20% delle caratteristiche meccaniche del laminato". Notevoli anche gli investimenti che hanno comportato anzitutto un lavoro di adeguamento delle conoscenze tecniche e di mercato, di investimenti in attrezzature, in formazione e in addestramento delle maestranze. Il personale è stato addestrato prevedendo un piano di formazione e apprendimento con il supporto in cantiere di partner di comprovata professionalità. La nuova tecnica ha comportato anche dei cambiamenti a livello organizzativo, soprattutto per la fornitura dei materiali e la loro prelavazione, insieme alla riorganizzazione del personale in squadre di lavoro. "Le principali difficoltà hanno riguardato, da un lato, il cambiamento delle mansioni per gli operatori, che hanno dovuto acquisire dimestichezza con le nuove fasi di lavorazione, dall'altro i problemi di ordine tecnico legati al livello di ottimizzazione del nuovo processo. Il lieve ritardo nel processo produttivo dovuto all'apprendimento della nuova tecnologia, precisa Alessandro Cozzolino, verrà recuperato con il progressivo consolidamento della tecnologia stessa".



#### L'INFUSIONE SOTTOVUOTO

Costruire in infusione trasforma il processo da artigianale ad industriale, garantendo così al cantiere un completo controllo della produzione.

Il processo di costruzione di imbarcazioni in materiale composito per infusione presenta, rispetto alla laminazione per impregnazione manuale, i seguenti vantaggi:

- superiore qualità meccanica del laminato grazie al completo controllo del contenuto di fibra di rinforzo
- scafo più leggero, più omogeneo e performante
- controllo dei materiali e dei parametri di progettazione
- eliminazione delle emissioni di stirene in seguito all'eliminazione delle superfici libere emittenti.



# Masterly Fitting Out

**For the fitting out of four new boats, Conam has selected Air Naval Yacht, which has now opened its new boatyard devoted to megayachts in the Torre Annunziata boatbuilding center**

**A**ir Naval Yacht has started production on the site of the former Ilva Pali Dalmine works in the Torre Annunziata boatbuilding center.

The new boatyard joins those of Apremare-Ferretti, Gagliotta, Centro Rimessaggio Baia Rovigliano, and Fast Form, which have chosen Torre Annunziata, a town near Naples on the Vesuvian shore, as the ideal place for expanding their productive activities. Although it has modern premises in the ASI industrial park in Nola (east of Naples), Air Naval Yacht has decided to invest in Torre Annunziata, where it has diversified its production.

Here, in fact, it is concentrating its construction of megayachts, which are to be fitted out and finished by a specialized workforce. This is how Carmine Sangiovanni, Air Naval Yacht's sole managing director, sees it: "The new boatyard in Torre Annunziata is totally devoted to the building of leisure craft. The proximity to other boatyards will allow us to create important synergies, and thus further expand our experience in this field." Sangiovanni continues: "Meanwhile, we have started the production of four boats commissioned by Conam, a company in the Rodriguez Group specializing in the construction of leisure motor boats between 14 and 25 meters in length: three sisters of the 75 WideBody models and a new 20-meter yacht, a contract for the installation of the equipment and interior furnishings required for these luxury boats, which are both spacious and comfortable with a design that combines traditional and modern elements both for the Sport and the WideBody range. This has made it necessary for us to take on



**This and following page, images of the interior of the Conam 75 WB. Above, the new boatyard in Torre Annunziata of the Air Naval.**

**In questa pagina e nella seguente, immagini degli interni del Conam 75 WB. In alto la nuova sede di Torre Annunziata della Air Naval.**

twelve workers from the Officine Torresi, and we expect to employ another twelve in the coming months - adds Carmine Sangiovanni.

It shouldn't be forgotten that Air Naval Yacht distributes work to another twenty-five small firms in the Vesuvius area specializing in furnishings, carpentry, and equipment. In addition, the Air Naval Yacht plant in Nola - specializing in pas-

senger vessels, such as catamarans, ferries, and hydrofoils - continues to be very busy. In Torre Annunziata, on the other hand, we'll focus on leisure craft."

The new boatyard in Torre Annunziata will cover an area of 6,000 square meters, with workshops, offices, changing rooms, canteen, and storage facilities, and 9,000 square meters for parking the finished boats while they await delivery.



# Allestimenti d'autore

**Per l'allestimento di quattro nuove imbarcazioni Conam ha scelto Air Naval, Yacht che inaugura così la nuova sede dedicata ai megayacht nel polo nautico di Torre Annunziata**

**A**l via la produzione di Air Naval Yacht nell'area dell'ex Ilva Pali Dalmine nel polo nautico di Torre Annunziata. Il cantiere nautico si aggiunge a quello di Apremare - Gruppo Ferretti, Gagliotta, Centro Rimessaggio Baia di Rovigliano e Fast Form che hanno scelto il litorale oplontino come luogo ideale nel quale avviare o allargare la propria attività produttiva.

Air Naval Yacht, nonostante abbia una moderna sede operativa nell'agglomerato industriale ASI di Nola, ha scelto di investire a Torre Annunziata, iniziando una diversa produzione sul territorio.

Qui infatti si sta concentrando la produzione di megayacht, allestiti e rifiniti da una manodopera specializzata.

"La nuova sede di Torre Annunziata - illustra Carmine Sangiovanni, amministratore unico della Air Naval Yacht - è esclusivamente dedicata al diporto. La vicinanza con altri cantieri ci permetterà di creare importanti sinergie per radicare sempre più la nostra esperienza in questi lavori". "Intanto - continua Sangiovanni - abbiamo avviato la produzione con quattro imbarcazioni commissionate da Conam, società del Gruppo Rodriguez, specializzata nella costruzione di imbarcazioni da diporto a motore fra 14 e 25 metri: tre gemelle del modello 75 WideBody e un nuovo yacht di venti metri, un appalto per l'allestimento di impianti e arredi interni per barche di lusso, che si rivelano spaziose e confortevoli, dove il design unisce tradizionale e moderno sia per la linea Sport che per quella WideBody.

Questo ha comportato l'assunzione di dodici operai delle Officine Torresi con la previsione di assorbire altre dodici unità

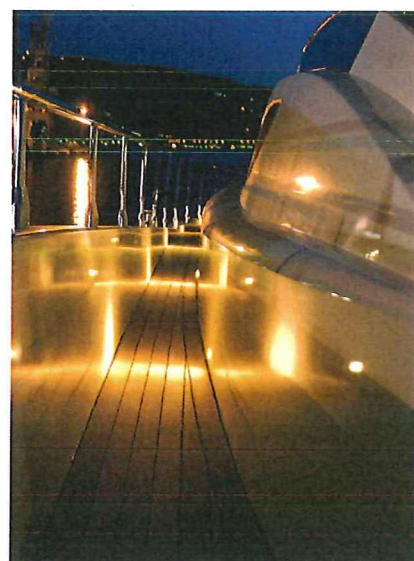


entro i prossimi mesi - prosegue Carmine Sangiovanni.

Non bisogna dimenticare che intorno alla Air Naval Yacht ruotano altre venticinque micro aziende dell'area vesuviana, specializzate in lavori di arredamento, falegnameria e impiantistica. Inoltre si continua ad operare a pieno regime alla Air Naval di Nola, specializzata nell'allestimento di imbarcazioni per passeggeri, quali catamarani, traghetti e aliscafi.

A Torre Annunziata lavoreremo invece su barche da diporto".

Il nuovo cantiere di Torre Annunziata occupa un'area coperta di seimila metri quadrati con officine, uffici, spogliatoi aziendali, mensa e magazzino, e novemila mq di area di sosta per le imbarcazioni ultimata ed in attesa di consegna.





## Not Just Symbols

**W**ith a moving official ceremony, the Battle Flag was handed over to the patrol boat G122 La Spina in the presence of the authorities and the public. The ceremony, which took place at the Molo Bersaglieri in Trieste harbor last September, was presided over by the commander of the Friuli Venezia Giulia command of the Guardia di Finanza (the Italian Finance Police), Brigadier General Fabrizio Lisi, in the presence of the manager of the Intermarine yard, Edoardo Cossutta. The Battle Flag was handed over by the boat's sponsor, Mrs. Rita Urso. This ceremony has a particularly significant symbolic value for naval vessels. The ship receiving the Battle Flag is, in fact, ready to undertake missions abroad. The event in Trieste took place on a particularly important occasion, the celebration by the Guardia di Finanza of the eightieth anniversary of the founding of the Nautical School in Pola (the Italian name for Pula, now in Croatia). Built by Intermarine for the Guardia di Finanza, the patrol boat G122 La Spina belongs to the Bigliani Class 6th series. The vessels forming part of this class - a total of ten, of which seven are already operational - are built with composite materials: reinforced fiberglass for the hull and watertight bulkheads, and a sandwich with a PVC core for the deck and superstructures. This construction system produces a very robust boat, which is of vital importance for the safety of the crew and the efficiency of the equipment installed.

## Simboli e non solo

**C**on una commovente cerimonia ufficiale, alla presenza di autorità e pubblico, è stata consegnata la Bandiera di Combattimento al Pattugliatore G122 La Spina.

La manifestazione, che si è svolta presso il Molo Bersaglieri nel porto di Trieste, è stata presieduta dal Comandante del Comando Regionale della Guardia di Finanza del Friuli Venezia Giulia, Generale di Brigata Fabrizio Lisi, e presenziata dal direttore di Intermarine Edoardo Cossutta. La Bandiera di Combattimento è stata consegnata dalla madrina della nave, la signora Rita Urso. La cerimonia riveste un ruolo simbolico particolarmente importante per le unità navali militari.

La nave che riceve la Bandiera di Combattimento è infatti pronta ad

andare in missione anche all'estero. L'evento di Trieste è avvenuto in una ricorrenza molto particolare, nell'ambito dei festeggiamenti della Guardia di Finanza per l'ottantesimo anniversario della Scuola Nautica di Pola. La nave G122 La Spina appartiene alla Classe Bigliani VI Serie ed è stata costruita da Intermarine per la Guardia di Finanza. Le navi facenti parte di questa classe, dieci in tutto, di cui sette già operative, sono realizzate in materiale composito: vetroresina rinforzata per lo scafo e le paratie stagne e sandwich con core di PVC per la coperta e la sovrastruttura. Tale soluzione costruttiva ha consentito di ottenere una notevole robustezza, di fondamentale importanza per la sicurezza degli equipaggi e per l'efficienza degli apparati installati.



## Two Conams on the Croisette

**T**his year, too, the habitual rendezvous at the autumn boat shows opened with the Festival de la Plaisance in Cannes. At this event, which takes place in the heart of the famous resort on the Côte d'Azur, Conam displayed two boats, the 75 Widebody and the 46 Sport. Both aroused considerable interest among visitors to the show. For Conam, the Cannes boat show was also an opportunity to present the plans for the new 65 Widebody, a boat that, already at the design stage, has met with the owners' approval. This model fills the gap between the 60- and 75-footers, thus completing the Neapolitan shipyard's range of flying-bridge boats.



## Due Conam sulla Croisette

**A**nche quest'anno il tradizionale appuntamento ai Saloni Nautici autunnali si è aperto con il Festival de la Plaisance di Cannes. Alla manifestazione che si svolge nel cuore della caratteristica cittadina della Costa Azzurra, Conam ha esposto due imbarcazioni, il 75 Widebody e il 46 Sport. Entrambe hanno riscosso un notevole successo da parte del pubblico presente. Per la Conam il Salone di Cannes è stato anche l'occasione per presentare il progetto del nuovo 65 Widebody, una barca che ha incontrato, già sulla carta, il favore degli armatori. Il modello si posiziona tra il 60 e il 75 piedi completando così la gamma dei fly del cantiere partenopeo.



## Rodriquez Yachts in Monaco

**T**he Monaco Yacht Show, which was held in the second half of September, confirmed the success of the Rodriguez Yachts label during this important event devoted to megayachts. There was particular interest in the Collezione Series, a range of displacement boats, two of which are now under construction in the Sarzana yard, near La Spezia. Rodriguez Yachts will offer a preview of the first 38-meter boat in the Collezione Series in the next Monaco Yacht Show. The YachtPlus Signature Series, the 40-meter megayachts designed by Norman Foster's famous architecture firm, Foster and Partners, also attracted a great deal of attention.

## Rodriquez Yachts a Monaco

Il Salone di Montecarlo, che si è svolto nella seconda metà di settembre, ha confermato il successo del marchio Rodriguez Yachts durante l'importante manifestazione dedicata ai megayacht. Grande interesse soprattutto per la Collezione Series, la linea di navette dislocanti, della quale sono in costruzione due esemplari nel cantiere di Sarzana. Rodriguez Yachts presenterà in anteprima mondiale la prima navetta di 38 metri della Collezione Series alla prossima edizione della rassegna monegasca. Apprezzamenti positivi anche per la linea Signature Series di YachtPlus, i megayacht di 40 metri, progettati dallo studio di architettura Foster & Partners di Norman Foster.



## Unity is strength

The collaboration between Intermarine and the Guardia di Finanza (the Italian Finance Police) continues nonstop. The handover of the naval flag to six new vessels, which took place on 6 November last in Messina at the parade ground of the Italian Navy base, is another confirmation of this long association. The general commander of the Guardia di Finanza, General Roberto Speciale, presided over the official ceremony, which was also attended by Lieutenant General Umberto Fava, commander of the Central Air-Sea Headquarters in Rome, Lieutenant General Ugo Marchetti, interregional commander of the Guardia di Finanza for south-west Italy, and Marco Ragazzini, managing director of Rodriquez Cantieri Navali. The handing over ceremony, marking the entry into service of the six patrol boats, was of particular importance for the Guardia di Finanza.

This has long been engaged in the renewal of its fleet, which now consists of cutting-edge vessels, allowing it to carry out its duties at sea in total safety. The six boats - the Avallone, Barletta, La Malfa, Ballali, Letizia and Trezza - are in the Corrubia and Bigliani classes, which were built by Intermarine for the Guardia di Finanza. The boats in these classes - 35 and 27 meters respectively - are built with composite materials, with reinforced fiberglass for the hull and watertight bulkheads, and a sandwich with a PVC core for the deck and superstructures.

## L'unione fa la forza

Procede senza pause la collaborazione fra Intermarine e la Guardia di Finanza.

La consegna della Bandiera Navale a sei nuove unità, tenutasi lo scorso 6 novembre a Messina presso il Piazzale Comando della Base Navale della Marina Militare Italiana, è un'ulteriore conferma di questo lungo sodalizio. Alla cerimonia ufficiale, presieduta dal Comandante Generale della Guardia di Finanza, Generale Roberto Speciale, sono intervenuti il Generale di Corpo D'Armata Umberto Fava, Comandante del Comando Aeronavale Centrale di Roma, il Generale di Corpo D'Armata Ugo Marchetti, Comandante Interregionale della Guardia di Finanza per l'Italia Sud-Occidentale e l'Ingegnere Marco Ragazzini, Amministratore Delegato della Rodriquez Cantieri Navali. La consegna, che di fatto suggella l'entrata in servizio effettivo delle sei unità, riveste una fondamentale importanza per il Corpo della Guardia di Finanza, da lungo tempo impegnata nel rinnovo della propria flotta, oggi composta da mezzi all'avanguardia per svolgere i propri compiti in mare in totale sicurezza. Le sei navi - Avallone, Barletta, La Malfa, Ballali, Letizia e Trezza - fanno parte delle Classi Corrubia e Bigliani, costruite da Intermarine per la Guardia di Finanza. Le imbarcazioni appartenenti a queste classi - rispettivamente di 35 e 27 metri - sono realizzate in materiale composito con vetroresina rinforzata per scafo, paratie stagne e sandwich con core di PVC per coperta e sovrastruttura.

## Rodriquez Yachts at the Fort Lauderdale Boat Show

Rodriquez Yachts' expansion in the American market continues. The Italian label participated in the 47th edition of the Fort Lauderdale Boat Show with three boats in the water - two 600 Sports and one 800 Widebody - and a stand in the covered exhibition space, all of which was much appreciated by the public. This year the event was once again one of the most important in the world, after last year's show had been seriously disrupted by Hurricane Wilma, which struck southern Florida.



## Rodriquez al Fort Lauderdale Boat Show

Continua l'ascesa di Rodriquez nel mercato statunitense. Il brand italiano ha partecipato alla quarantasettesima edizione del Fort Lauderdale Boat Show con tre imbarcazioni in banchina - due 600 Sport e un 800 Widebody - e uno stand di fronte alle barche, riscuotendo un notevole consenso da parte del pubblico. Quest'anno la manifestazione è tornata a distinguersi fra i saloni nautici più importanti del mondo, dopo che la scorsa edizione si era svolta con notevoli limiti e disagi a seguito dell'uragano Wilma che aveva gravemente colpito la costa statunitense.



## A Major Role for Conam in Genoa

The building of the new marina has given a boost to the Genoa trade fair and exhibition center and a more suitable space for many firms participating in the International Boat Show taking place there. Conam benefited from a new exhibition location and more room, allowing it to display the four boats in the 46 and 58 Sport and the 60 and 75 Widebody ranges on the quay, right in front of the firm's stand. Furthermore, the raised quay allowed all the visitors to the show to get an excellent view of the boats below. Italy's most important boat show certainly couldn't lack an innovation: in fact, Conam presented the plans for the new 65 Widebody, a model that joins the smaller 60-footer and the 75-foot flagship of the flying-

bridge boats. Like the other boats in the range, the new 20-meter vessel - which will be a major attraction at the next Genoa Boat Show - has a full-width deck and great interior habitability thanks to the elimination of the side gangways. There were more visitors to the Conam stand than in the past and Giuseppe Cimino, the present managing director and founder of the Conam label, was there to attend to his customers, old and new, with the same enthusiasm as always. One of the things that this boat show highlighted was the great customer loyalty to the Conam brand due to both its cutting-edge designs and the high quality of its construction techniques.



## Conam protagonista a Genova

La struttura del nuovo marina ha ridato grande impulso alla Fiera di Genova e uno spazio più consono a molti cantieri. Conam ha beneficiato di una nuova location espositiva e di maggiore spazio, situazione che ha permesso di esporre in banchina, proprio di fronte allo stand, le quattro imbarcazioni della gamma: il 46 e il 58 Sport, il 60 e il 75 Widebody. La banchina sopraelevata ha inoltre offerto un punto d'osservazione privilegiato sulle imbarcazioni sottostanti a tutti i visitatori della manifestazione. Alla più importante rassegna nautica italiana non poteva certo mancare una novità: Conam ha presentato infatti il progetto del nuovo Conam 65 Widebody, modello che si aggiunge al più piccolo di 60 piedi e all'ammiraglia

di 75 dei modelli flybridge. Come gli altri esemplari della linea, il nuovo 20 metri, modello novità della prossima kermesse genovese, presenta coperta a tutta larghezza e grande vivibilità degli ambienti interni, grazie all'eliminazione dei camminamenti laterali. L'affluenza allo stand Conam è stata maggiore che in passato e l'ingegner Giuseppe Cimino, attuale amministratore delegato, fondatore e padre storico del marchio Conam ha seguito i suoi clienti, vecchi e nuovi, con la stessa passione di sempre. Fra i fatti evidenziati nel corso di questo salone anche la grande affezione al marchio Conam, dovuta sia ai progetti, sempre all'avanguardia, sia all'elevata qualità di costruzione di tutte le imbarcazioni.



## Cruise & Ferry: Naples Beats Them All

From Genoa to Naples: for the first time Seatrade Med, the important international convention of the shipping and cruise industries, has been held in Naples. Now at its sixth edition, the event, which took place from 18 to 20 October 2006 at the Maritime Station, was rewarded with a notable increase both in terms of visitors and exhibitors. Each edition of Seatrade Med presents the excellence that the shipping and cruise industries offer, focusing on the most outstanding new developments. It also was a great success for Rodriquez Cantieri Navali: a leading firm since 1887 in the construction of passenger ships, it had a stand of 25 square meters, which became a meeting place for shipowners and potential customers.

## Cruise & Ferry, Napoli batte tutti

Da Genova a Napoli. Per la prima volta Seatrade Med, importante fiera internazionale del settore marittimo e crocieristico, si è svolta nella città partenopea. Giunta alla sesta edizione, la manifestazione, tenutasi dal 18 al 20 ottobre 2006 alla stazione marittima, ha registrato un notevole incremento sia in termini di visitatori che di espositori. A ogni edizione Seatrade Med presenta l'eccellenza che il settore Cruise & Ferry può offrire ed esamina i principali aspetti di sviluppo. Esito molto positivo anche per Rodriquez Cantieri Navali, azienda leader dal 1887 nella costruzione di navi per il trasporto passeggeri, che ha partecipato con uno stand di 25 metri quadrati, punto di incontro per armatori e potenziali clienti.

## Intermarine a Genova con la Guardia di Finanza

**F**orte presenza di Intermarine al Salone Nautico di Genova attraverso gli stand della Guardia di Finanza. Le tre navi che il Corpo dei finanzieri ha scelto di mostrare al pubblico in occasione della rassegna ligure sono state infatti tutte costruite o progettate da Intermarine di Sarzana: il Guardacoste "G120 Calabrese", appartenente alla classe Bigliani VI serie, ormeggiato in banchina presso la Marina 1, nella sezione dei Grandi Yacht, era disponibile per visite a bordo; la vedetta veloce V5003 di 16,5 metri, ancorata nelle vicinanze della Fiera, la vedetta veloce V2014 ormeggiata nelle acque antistanti la fiera. Iniziative anche per gli amanti della velocità virtuale che preferivano vivere le sensazioni della navigazione senza però abbandonare la terraferma. Presso lo stand principale della Guardia di Finanza nel padiglione C, Intermarine e la Gem Elettronica hanno installato un modello in scala 1:1 della plancia di una vedetta V2000. Attraverso appositi monitor LCD i visitatori hanno potuto "pilotare" il mezzo simulando varie manovre come se fossero davvero in mare a bordo dell'unità.

## Intermarine in Genoa with the Guardia di Finanza

**I**ntermarine was well-represented at the Genoa International Boat Show thanks to the stands of the Guardia di Finanza (Italy's Finance Police).

The three vessels that the police force decided to display to the public on the occasion of the Genoa show were, in fact, all built or designed by Intermarine of Sarzana: the patrol boat G120 Calabrese, in the Bigliani 6th series, was tied up at the quay in the Marina 1, in the maxi yachts section, for onboard visits. The 16.5-meter fast patrol boat V5003 was anchored near the exhibition center, the fast patrol boat V2014 in the waters off the exhibition center.

There were also events for lovers of virtual speed who prefer to experience the sensations of sailing without leaving dry land. Intermarine and Gem Electric installed a life-size model of the bridge of a V2000 patrol boat at the main stand of the Guardia di Finanza in pavilion C. Making use of special LCD monitors, visitors were able to steer the craft, simulating various maneuvers as if they were really on the board the vessel.



## Thank-You and Goodbye

**T**here have been important changes in the management of Rodriquez Cantieri Navali. Ettore Morace, formerly the firm's sales and marketing manager and then manager of its Fast Ferries Division and Rodriquez Quarterly, left the group on 30 November.

In ten years of commitment to the group's marketing effort, Ettore Morace has secured contracts for the sale of 33 ships. Instead Andrea Sculati's decision to devote himself to other activities dates from 31 October; he was part of the group's sales and marketing department, firstly as public relations and press officer and then as export sales manager, as well as coordinator of the Rodriquez Quarterly. We would like to express our heartfelt thanks to all two of them for their invaluable contribution and our best wishes for the success that we are sure awaits them.

## Grazie e arrivederci

**C**ambiamenti nel management di Rodriquez Cantieri Navali. Ettore Morace, prima Direttore Sales & Marketing e poi Direttore della Divisione Fast Ferries e Direttore di Rodriquez Quarterly, ha lasciato il Gruppo il 30 novembre. In 10 anni di dedizione al Commerciale di Gruppo, Ettore Morace ha stipulato contratti per la vendita di ben 33 navi. Risale invece al 31 ottobre la decisione di dedicarsi ad altre attività di Andrea Sculati, facente parte del Commerciale di Gruppo prima come responsabile della comunicazione e poi come commerciale estero, oltre che coordinatore del Quarterly. A tutti e due un caloroso ringraziamento per il lavoro svolto e sinceri auguri per un futuro pieno di successi che, siamo certi, non mancheranno di raggiungere.



